

**TRIBUNALE DISTRETTUALE DEGLI STATI UNITI
DISTRETTO MERIDIONALE DI NEW YORK**

ALASKA ELECTRICAL PENSION FUND,
et al.,

Ricorrenti,

c/

BANK OF AMERICA N.A., et al.,

Convenuti.

Caso portante n.: 14-cv-7126 (JMF)

**INFORMATIVA RIGUARDANTE LA PROPOSTA DI TRANSAZIONE
DELL'AZIONE DI CLASSE**

I soggetti che si sono avvalsi degli Strumenti ISDAfix tra il 1° gennaio 2006 e il 31 gennaio 2014, potrebbero costituire parte in causa degli Accordi transattivi riguardanti l'Azione di Classe.

Ai fini della presente transazione, per “Strumento ISDAfix” si intendono (i) tutti i derivati sui tassi di interesse, inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, swap, swap spread, contratti future, swap di varianza, swap di volatilità, range accrual swap, swap a scadenza costante (CMS), opzioni CMS, opzioni digitali, swaption con regolamento in contanti, swaption con deposito materiale, swapnote future, contratti swap future con regolamento in contanti, steepener, flattener, tassi variabili con indicizzazione inversa, snowball, obbligazioni strutturate su tassi di interesse, obbligazioni con opzioni digitali di tipo call e range accrual ove denominate in USD o vincolate ai tassi di interesse per il dollaro americano, e (ii) strumenti, prodotti o transazioni finanziarie diversamente legate ai tassi di riferimento ISDAfix per il dollaro americano, compreso, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, qualsiasi strumento, prodotto od operazione riconducibile ai tassi di riferimento ISDAfix per il dollaro americano e a qualsiasi strumento, prodotto od operazione rilevante ai fini della determinazione o del calcolo dei tassi di riferimento ISDAfix per il dollaro americano.

Un tribunale federale ha autorizzato la presente Informativa, che pertanto non costituisce l'esposto di un legale.

- La presente Informativa si propone di avvisare l'utente in merito agli accordi transattivi raggiunti con i Convenuti, Bank of America, N.A.; Barclays Bank PLC e Barclays Capital Inc.; Citigroup Inc.; Credit Suisse AG, filiale di New York; Deutsche Bank AG; The Goldman Sachs Group, Inc.; HSBC Bank USA, N.A.; JPMorgan Chase & Co.; Royal Bank of Scotland PLC; e UBS AG (congiuntamente, “Convenuti transigenti”) rispetto all'azione di classe intentata contro i Convenuti transigenti e BNP Paribas SA, ICAP Capital Markets LLC, Morgan Stanley & Co. LLC, Nomura Securities International, Inc. e Wells Fargo Bank, N.A. (“Convenuti non transigenti”, e insieme ai Convenuti transigenti, “Convenuti”).
- L'azione legale si istituisce sull'impegno dei Convenuti in atti anticoncorrenziali che hanno interessato il mercato degli Strumenti ISDAfix in violazione all'art. 1 dello Sherman Act, 15 USC § 1. L'azione si fonda inoltre sull'arricchimento ingiustificato dei Convenuti nell'ambito del sistema del Common Law e sulla violazione degli Accordi quadro ISDA in seguito ai propri atti anticoncorrenziali. L'azione è stata intentata da, e per conto di, Persone che hanno effettuato transazioni aventi ad oggetto Strumenti ISDAfix. I Convenuti negano qualsiasi torto.
- Gli accordi transattivi proposti sono stati raggiunti con 10 Convenuti transigenti. L'azione legale continua contro i cinque Convenuti non transigenti. I Convenuti transigenti hanno accettato di pagare un totale di 408,5 milioni di dollari (il “Fondo di compensazione”). Prima di qualsiasi pagamento, il giudice terrà un'udienza per deliberare sull'approvazione degli accordi transattivi. La sentenza di approvazione degli accordi transattivi dirimerà tutte le inerenti pretese di risarcimento contro i Convenuti transigenti.
- I Ricorrenti partecipanti all'Azione di classe e i Convenuti transigenti divergono in merito all'eventuale importo assegnato ai Ricorrenti partecipanti all'Azione di classe in seguito alla risoluzione in loro favore di un processo contro i Convenuti transigenti.
- Le azioni intraprese o eluse dalle parti in causa potrebbero incidere sui diritti delle stesse. Si prega pertanto di leggere con attenzione la presente Informativa nella sua interezza.
- Il Tribunale adito per questo caso deve deliberare sull'approvazione degli accordi transattivi. I pagamenti saranno effettuati in seguito all'approvazione degli accordi transattivi da parte del Tribunale e, in caso di eventuali ricorsi, dopo la risoluzione degli stessi.

Il Tribunale ha nominato gli avvocati elencati di seguito in qualità di rappresentanti legali della Classe risarcita e dell'interessato:

Daniel L. Brockett
Quinn Emanuel Urquhart
& Sullivan, LLP
51 Madison Avenue, 22nd Floor
New York, NY 10010

David W. Mitchell
Robbins Geller Rudman
& Dowd, LLP
655 West Broadway, Suite 1900
San Diego, CA 92101

Christopher M. Burke
Scott+Scott,
Attorneys at Law, LLP
707 Broadway, Suite 1000
San Diego, CA 92101

DIRITTI E OPZIONI DELL'INTERESSATO NELL'AMBITO DELLA PRESENTE TRANSAZIONE

INTRODURRE UNA RICHIESTA DI RISARCIMENTO	L'unica maniera di ricevere la propria quota dal Fondo di risarcimento.
AUTOESCLUSIONE	Non si otterrà alcun pagamento. Questa è l'unica opzione che vi permetterà di continuar a far parte di qualsiasi altra azione legale contro i Convenuti transigenti istituita sui diritti inerenti al presente caso.
OPINIONI OD OBIEZIONI	Inoltrare al Tribunale le motivazioni scritte circa la propria conformità o disaccordo con gli accordi transattivi.
PRESENTARSI A UN'UDIENZA	Chiedere di essere uditi in Tribunale circa l'equità degli accordi transattivi.
NON REAGIRE	Non ottenere alcun pagamento e rinunciare al proprio diritto di continuare a far parte di eventuali azioni legali ulteriori contro i Convenuti transigenti istituite sui diritti inerenti al presente caso.

CONTENUTO DELL' INFORMATIVA

	<u>Pagina</u>
INFORMAZIONI DI BASE	3
1. Perché ho ricevuto la presente Informativa?	3
2. Qual è l'oggetto del presente contenzioso?	3
3. Perché un'azione di classe?	4
4. Perché viene proposta la transazione?	4
CHI PUÒ CONCORRERE AL RISARCIMENTO DEL DANNO?	4
5. Come faccio a sapere se verrò risarcito?	4
6. Quali Strumenti ISDAfix rientrano negli accordi transattivi?	4
7. Esistono delle eccezioni all'inclusione nella Classe risarcita?	5
8. Come comportarsi se non si possiede ancora la certezza di essere stati inclusi nella Classe risarcita?	5
VANTAGGI DELLA TRANSAZIONE	5
9. A quanto ammonta la riparazione offerta dagli accordi transattivi?	5
10. L'Importo di Compensazione può essere ridotto o gli accordi transattivi risolti?	6
11. Otterrò un pagamento?	6
12. Come posso ottenere un pagamento?	7
13. Quando riceverò un pagamento?	7
14. Quali rinunce implicano l'ottenimento di un pagamento o la permanenza nella Classe risarcita?	7
AUTOESCLUSIONE DALLA TRANSAZIONE	8
15. Quali sono le conseguenze se non desidero appartenere alla Classe risarcita?	8
16. Come abbandonare la transazione?	8
17. In caso di autoesclusione, posso comunque ottenere degli importi di compensazione?	8
18. In caso di autoesclusione, posso comunque inoltrare le mie opinioni riguardo agli accordi transattivi?	8
OPINIONI ED OBIEZIONI RIGUARDANTI GLI ACCORDI TRANSATTIVI	8
19. Come esprimere al Tribunale le proprie impressioni riguardo agli accordi transattivi?	8
20. Qual è la differenza tra opporsi e autoescludersi?	9
I RAPPRESENTANTI LEGALI DELL'INTERESSATO	9
21. Dispongo di un avvocato per il caso in oggetto?	9
22. In che modo si provvederà alla retribuzione degli avvocati?	9
UDIENZA CIRCA L'EQUITÀ DELLA TRANSAZIONE	9
23. Quando e dove il Tribunale deciderà se approvare gli accordi transattivi?	9
24. Devo presentarmi all'udienza?	10
25. Posso intervenire all'udienza?	10
ASSENZA DI REAZIONI	10
26. Cosa succede se non reagisco in nessun modo?	10
OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI	10
27. Come ottenere ulteriori informazioni?	10

INFORMAZIONI DI BASE

1. Perché ho ricevuto la presente Informativa?

La presente Informativa viene ricevuta a fronte di una richiesta della stessa o perché si è stati indicati dai registri come membri potenziali della Classe risarcita della presente Azione, in seguito alla liquidazione, risoluzione, negoziazione o detenzione di uno Strumento ISDAfix ammissibile tra il 1° gennaio 2006 e il 31 gennaio 2014, ovvero alla sottoscrizione, ricezione o esecuzione di eventuali pagamenti con esso correlati. Il termine Strumento ISDAfix è definito alla pagina 1 della presente Informativa.

L'interessato ha il diritto di essere informato in merito alla presente controversia e circa i propri diritti legali ed opzioni prima che il Tribunale deliberi sull'approvazione degli accordi transattivi proposti. In caso di approvazione degli accordi transattivi da parte del Tribunale e dopo la risoluzione di eventuali impugnazioni o appelli, un curatore nominato dal Tribunale procederà ai pagamenti concessi da tali accordi. La presente Informativa illustra la controversia, gli accordi transattivi proposti, i diritti legali degli interessati, i benefici ottenibili, i soggetti idonei all'ottenimento degli stessi e le modalità di acquisizione.

In caso di ricezione della presente Informativa e di svolgimento delle transazioni coperte dalla stessa (come di seguito indicato) per conto di uno o vari beneficiari finali, si prega di trasmettere la presente Informativa ed eventuali documenti di accompagnamento al beneficiario o ai beneficiari finali o di fornire un elenco dei nomi e indirizzi di questi al Curatore delle Richieste di risarcimento, così da mettere gli interessati in condizione di prenderne visione. Per ottenere assistenza, si prega di contattare il Curatore delle Richieste di risarcimento.

2. Qual è l'oggetto del presente contenzioso?

L'azione legale si istituisce sull'impegno dei Convenuti in atti anticoncorrenziali che hanno interessato il mercato degli Strumenti ISDAfix in violazione all'art. 1 dello Sherman Act, 15 USC § 1. L'azione si fonda inoltre sull'arricchimento ingiustificato dei Convenuti nell'ambito del sistema del Common Law e sulla violazione degli Accordi quadro ISDA in seguito ai propri atti anticoncorrenziali. L'azione è stata intentata da, e per conto di, alcune Persone che hanno effettuato transazioni aventi ad oggetto Strumenti ISDAfix. I Convenuti negano qualsiasi torto.

Il Tribunale adito per il caso è il Tribunale distrettuale degli Stati Uniti per il distretto meridionale di New York. Il caso è denominato *Alaska Electrical Pension Fund et al. c/ Bank of America, N.A. et al.*, Caso portante n. 14-cv-7126 (JMF).

Le entità che hanno intentato la presente causa, indicate come "Ricorrenti partecipanti all'azione di classe", sono Alaska Electrical Pension Fund; Erste Abwicklungsanstalt; Genesee County Employees' Retirement System; Pennsylvania Turnpike Commission; Portigon AG; Città di New Britain, Connecticut; Contea di Montgomery, Pennsylvania; e la Contea di Washington, Pennsylvania.

I Ricorrenti sostengono, tra le altre cose, che i Convenuti abbiano complottato la manipolazione di "ISDAfix" per il dollaro americano, un tasso di riferimento globale utilizzato nel mercato dei derivati sui tassi di interesse. I Ricorrenti partecipanti all'azione di classe sostengono che i Convenuti, 14 banche che dominano il mercato dei derivati sui tassi di interesse oltre che intermediari in valori mobiliari (inter-dealer broker) ICAP, abbiano guidato il processo di fissazione dei tassi ISDAfix durante il Periodo oggetto della pretesa risarcitoria dell'azione di classe. In generale, i Ricorrenti sostengono che i Convenuti abbiano truccato i tassi ISDAfix per garantire profitti sovraconcorrenziali sulle proprie posizioni in derivati.

I Ricorrenti sostengono che, durante il Periodo oggetto della pretesa risarcitoria dell'azione di classe, i tassi ISDAfix venivano fissati e pubblicati quotidianamente per le varie valute e maturazioni attraverso un processo in due fasi, gestito dal Convenuto ICAP. Secondo i Ricorrenti, i tassi erano stati progettati per rappresentare l'attuale tasso medio di mercato a una determinata ora del giorno per la gamba fissa di contratti standard di swap su tasso di interesse fisso contro variabile. Innanzitutto, a partire dalle 11:00, ICAP calcolava dei "tassi di riferimento" concepiti per riflettere la stima di ICAP del tasso di cambio medio degli swap sui tassi d'interesse per il dollaro americano in quel momento. In secondo luogo, ICAP diramava i tassi di riferimento alle banche Convenute, sondava ciascuna di queste in merito ai propri spread reali denaro-lettera, e utilizzava quindi le risposte per calcolare i tassi ISDAfix pubblicati.

I Ricorrenti sostengono inoltre che i Convenuti abbiano manipolato entrambe le fasi di tale processo di fissazione del tasso ISDAfix per il dollaro americano nel corso dell'intero Periodo oggetto della pretesa risarcitoria dell'azione di classe. I Ricorrenti sostengono che i Convenuti abbiano eseguito le transazioni allo scopo di incidere sul tasso di riferimento, inizialmente, e che abbiano agito poi di comune accordo per non presentare i rispettivi tassi reali piuttosto che accettare il tasso di riferimento ICAP indipendentemente dal fatto se corrispondesse o meno ai propri spread reali denaro-lettera. I Ricorrenti sostengono inoltre che i Convenuti abbiano presentato in sostanza gli stessi tassi quasi ogni giorno nel corso di vari anni, il che costituisce praticamente un paradosso statistico.

I Ricorrenti dichiarano che tale condotta illecita dei Convenuti ha causato il loro (e altrui) danneggiamento. Essi affermano, a titolo meramente esemplificativo ma non esaustivo, che le transazioni con pagamenti dipendenti dai tassi ISDAfix sarebbero state influenzate da tassi ISDAfix fissati a livelli artificiali. E ancora, che altre transazioni (ad esempio, gli swap) sarebbero state influenzate dall'effetto che la manipolazione ha avuto sul prezzo di tali strumenti.

Come accennato in precedenza, i Convenuti negano di aver commesso un illecito.

3. Perché un'azione di classe?

Un'azione collettiva è una vertenza giudiziaria in cui alcuni ricorrenti rappresentativi avanzano delle rivendicazioni per conto proprio e di altri soggetti appartenenti alla medesima categoria (cioè la classe) che hanno pretese simili nei confronti dei convenuti. I ricorrenti, il Tribunale e il consulente legale incaricato di rappresentare la classe hanno la responsabilità di assicurarsi che gli interessi di tutti i membri della classe siano adeguatamente rappresentati.

È importante sottolineare che gli onorari della rappresentanza legale della classe o le spese processuali NON sono a carico dei singoli membri della classe. In un'azione di classe, le spese processuali e legali sono normalmente detratte dal fondo di compensazione (o dall'importo fissato dalla sentenza) e devono essere approvate dal Giudice. In caso di mancata compensazione, agli avvocati non vengono corrisposti i rispettivi onorari.

Quando un ricorrente della classe stipula una transazione con i Convenuti come quella avente per oggetto gli accordi qui proposti, il Tribunale richiederà che tale transazione venga notificata ai membri della classe e che sia offerta loro l'opportunità di essere ascoltati. Il Giudice terrà dunque un'udienza per determinare, tra le altre cose, se gli accordi transattivi sono equi, ragionevoli e sufficienti per i membri della classe.

4. Perché viene proposta la transazione?

Il Tribunale non è chiamato a decidere in favore dei Ricorrenti partecipanti all'Azione di Classe o dei Convenuti transigenti. I Ricorrenti partecipanti all'Azione di Classe e il loro difensore d'ufficio ("Rappresentanza Legale della Classe") hanno studiato a fondo i fatti e le leggi pertinenti le richieste di risarcimento oggetto della presente controversia, così come la potenziale strategia di difesa dei Convenuti transigenti. La suddetta ricerca ha condotto i Ricorrenti a concludere che avrebbero potuto vincere il processo ottenendo un ingente risarcimento dei danni. I Convenuti transigenti sostengono invece che le pretese dei Ricorrenti siano infondate e che sarebbero state respinte prima del processo, durante il processo, o in appello. I Convenuti transigenti credono che il tribunale di prima istanza o la corte di appello avrebbero impedito ai Ricorrenti di avviare il caso come azione di classe. I Convenuti transigenti non credono che i Ricorrenti partecipanti all'azione di classe avrebbero mai potuto dimostrare dei danni alla classe che, in tal caso, non avrebbe ricevuto nulla.

Per di più, non è stata presa nessuna posizione in merito alle questioni contestate che rientri nell'ottica delle pretese avanzate contro i Convenuti transigenti. Dopo aver intrapreso delle lunghe, circostanziate ed eque trattative, i Ricorrenti partecipanti all'azione di classe e i Convenuti transigenti hanno piuttosto convenuto di procedere alla risoluzione del caso. I Convenuti transigenti hanno accettato di pagare un totale di 408,5 milioni di dollari (il "Fondo di compensazione") per procedere alla risoluzione del caso. Se gli accordi transattivi vengono approvati, entrambe le parti eviteranno i costi e il rischio di risultati avversi antecedenti o conseguenti al processo o all'appello, e i Membri della Classe risarcita che presenteranno una valida Richiesta di risarcimento otterranno la compensazione spettante. I Ricorrenti e la Rappresentanza Legale della Classe ritengono che gli accordi transattivi rappresentino l'opzione migliore per tutti i Membri della classe risarcita.

CHI PUÒ CONCORRERE AL RISARCIMENTO DEL DANNO?

5. Come faccio a sapere se verrò risarcito?

Il Tribunale ha approvato in via preliminare una certificazione relativa alla Classe risarcita che risulta così composta:

Tutte le persone fisiche o giuridiche che hanno liquidato, rescisso, negoziato o detenuto uno Strumento ISDAfix durante il Periodo oggetto della pretesa risarcitoria dell'azione di classe ovvero sottoscritto, ricevuto o eseguito pagamenti con esso correlati. I Convenuti, insieme ai rispettivi ed eventuali impiegati, filiali, genitori, sussidiarie e complici sono esclusi dalla Classe risarcita, indipendentemente dal fatto di essere citati nel ricorso emendato, così come lo sono il governo degli Stati Uniti e tutte le Parti manlevate, ferma restando, in ogni caso, l'inclusione dei Veicoli di Investimento nella definizione di Classe risarcita.

Il Periodo oggetto della pretesa risarcitoria dell'azione di classe è compreso tra il 1° gennaio 2006 e il 31 gennaio 2014. In caso di ricezione della presente Informativa e di svolgimento delle transazioni coperte dalla stessa (come di seguito indicato) per conto di uno o vari beneficiari finali, si prega di trasmettere la presente Informativa ed eventuali documenti di accompagnamento al beneficiario o ai beneficiari finali o di fornire un elenco dei nomi e indirizzi di questi al Curatore delle Richieste di risarcimento, così da mettere gli interessati in condizione di prenderne visione. Per ottenere assistenza, si prega di contattare il Curatore delle Richieste di risarcimento.

6. Quali Strumenti ISDAfix rientrano negli accordi transattivi?

Gli accordi transattivi si riferiscono agli strumenti ISDAfix per il dollaro americano, includendo nell'ambito della presente transazione, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, quanto segue:

- Uno qualsiasi dei seguenti elementi ove denominati in USD o vincolati ai tassi di interesse per il dollaro americano: swap, swap spread, contratti future, swap di varianza, swap di volatilità, range accrual swap, swap a scadenza costante (CMS), opzioni CMS, opzioni digitali, swaption con regolamento in contanti, swaption con deposito materiale, swapnote future, contratti swap future con regolamento in contanti, steepener, flattener, tassi variabili con indicizzazione inversa, snowball, obbligazioni strutturate su tassi di interesse, obbligazioni con opzioni digitali di tipo call e range accrual
- Tutti gli altri strumenti, prodotti o transazioni finanziarie diversamente legate ai tassi di riferimento ISDAfix per il dollaro americano, compreso, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, qualsiasi strumento, prodotto od operazione riconducibile ai tassi di riferimento ISDAfix per il dollaro americano e a qualsiasi strumento, prodotto od operazione rilevante ai fini della determinazione o del calcolo dei tassi di riferimento ISDAfix per il dollaro americano.

I tassi di riferimento ISDAfix si definiscono come ogni e qualsiasi andamento dei tassi ISDAfix per il dollaro americano, compresi i tassi ISDAfix per il dollaro americano e gli spread ISDAfix per il dollaro americano, oltre a tutti i “tassi di riferimento” distribuiti come componente del processo di presentazione dei tassi ISDAfix per il dollaro americano.

7. Esistono delle eccezioni all’inclusione nella Classe risarcita?

Sì. Sono esclusi dalla Classe risarcita i Convenuti e le rispettive Società madri, passate o presenti, dirette o indirette (incluse le holding), sussidiarie, filiali, consociate (come meglio definite dalla Norma 12b-2 della Commissione statunitense per i titoli e gli scambi, SEC, promulgata ai sensi della Legge in materia di titoli e scambi del 1934, Securities Exchange Act of 1934), le rispettive divisioni, imprese unite, predecessori, successori, rappresentanti, avvocati, assicuratori (compresi riassicuratori e coassicuratori), assegnanti, assegnatari, oltre agli impiegati, direttori e responsabili precedenti e attuali e a qualsiasi altra figura appartenente alle entità di cui sopra. Rimane inoltre escluso qualsiasi soggetto la cui esclusione è sancita dalla normativa vigente.

Tuttavia, i “Veicoli di investimento” non sono esclusi dalla Classe risarcita. Ai fini degli accordi transattivi per Veicolo di investimento si intende qualsiasi società d’investimento o fondo comune d’investimento, inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, (i) famiglie di fondi comuni d’investimento, exchange traded funds, fondi di fondi e fondi speculativi su cui un Convenuto abbia o potrebbe avere un interesse diretto o indiretto o in rapporto ai quali le sue affiliate potrebbero agire in qualità di consulenti d’investimento, non essendone un Convenuto, ovvero le rispettive affiliate, azionari di maggioranza o portatori di interessi a titolo di beneficiari detentori di una partecipazione maggioritaria e (ii) qualsiasi Piano di benefici per il dipendente rispetto al quale un Convenuto o le sue affiliate agiscono in qualità di consulenti d’investimento o, in caso contrario, di fiduciari.

8. Come comportarsi se non si possiede ancora la certezza di essere stati inclusi nella Classe risarcita?

Se non si possiede ancora la certezza di essere stati inclusi nella Classe risarcita, è possibile richiedere assistenza gratuita, telefonando al numero 1-844-789-6862 (Stati Uniti) o +1-503-597-5526 (Estero), o visitando il sito www.ISDAfixAntitrustSettlement.com per maggiori informazioni.

VANTAGGI DELLA TRANSAZIONE

9. A quanto ammonta la riparazione offerta dagli accordi transattivi?

I Convenuti transigenti corrisponderanno congiuntamente alla Classe risarcita la somma di 408,5 milioni di dollari. Gli importi di compensazione accordati da ciascuno dei Convenuti transigenti sono i seguenti:

Bank of America	\$ 50,000,000
Barclays	\$ 30,000,000
Citigroup	\$ 42,000,000
Credit Suisse	\$ 50,000,000
Deutsche Bank	\$ 50,000,000
Goldman Sachs	\$ 56,500,000
HSBC	\$ 14,000,000
JPMorgan	\$ 52,000,000
Royal Bank of Scotland	\$ 50,000,000
UBS	\$ 14,000,000

Il Fondo di compensazione di 408,5 milioni di dollari, a cui verranno aggiunti gli interessi maturati e sottratte le imposte, e gli eventuali costi connessi alla notifica della Classe risarcita, alla gestione delle richieste di risarcimento, le spese legali e processuali attribuite dalla sentenza e i premi di incentivazione per i legali dei Ricorrenti, verranno suddivisi tra tutti i Membri della Classe risarcita, la quale trasmetterà una valida Prova documentaria di credito e liberatoria.

I Convenuti transigenti hanno inoltre acceduto all'esibizione confermativa dei documenti ai Ricorrenti, elemento che, secondo il parere della Rappresentanza Legale della Classe, ha agevolato e continuerà ad agevolare i Ricorrenti nella rivendicazione dei propri crediti per mezzo dell'Azione contro i Convenuti non transigenti. Gli obblighi di esibizione confermativa dei documenti dei Convenuti transigenti includono, fatte salve le ordinanze del Tribunale e le leggi vigenti, la trasmissione dei dati di transazione, la produzione di documenti, le offerte del rappresentante legale e i colloqui con i testimoni.

10. L'Importo di Compensazione può essere ridotto o gli accordi transattivi risolti?

In determinate circostanze, ogni Convenuto transigente ha il diritto di richiedere una modifica dell'Importo di Compensazione o di porre fine alla transazione. Il diritto di richiedere una riduzione dell'Importo di Compensazione o di porre fine alla transazione è stabilito al comma 10 dell'Accordo di transazione stipulato da ciascun Convenuto transigente. Se un Convenuto transigente afferma che l'insieme delle Domande di Esclusione rappresenta una parte significativa delle transazioni durante il Periodo oggetto della pretesa risarcitoria dell'azione di classe, tali domande di esclusione potrebbero beneficiare di un risarcimento nell'ambito della transazione, riducendo significativamente l'ammontare della compensazione dovuta dal Convenuto transigente, il quale avrà la possibilità di sottoporre la questione a un mediatore eletto congiuntamente. Nel caso in cui il mediatore ritenga opportuno ridurre l'Importo di Compensazione, questo potrà essere ridotto.

In alternativa, un Convenuto transigente potrà richiedere di porre fine alla transazione presentando una domanda di risoluzione al mediatore. A seguito di tale richiesta, il mediatore stabilirà se il rimedio di riduzione sopra indicato sia in grado di preservare i vantaggi fondamentali previsti dalla transazione per il Convenuto transigente che ha formulato la richiesta. In caso di risoluzione di una transazione, le Parti ritorneranno al rispettivo status detenuto alla data di stipula dell'Accordo di transazione.

Se i Convenuti transigenti non invocano il Comma 10 degli Accordi di transazione, tutti i Fondi di compensazione saranno dichiarati "non reversibili", il che significa che i Convenuti transigenti non avranno il diritto di recuperare alcuna parte del Fondo di compensazione.

11. Otterrò un pagamento?

I membri della Classe risarcita che non optano per la dissociazione, sono idonei a presentare un Richiesta di risarcimento per ricevere la propria quota di denaro dalla transazione. Il ricevimento del pagamento previsto dagli accordi transattivi è soggetto alla presentazione di una Richiesta di risarcimento.

L'importo del pagamento sarà determinato dal Piano di distribuzione approvato dal Tribunale. Il Piano di distribuzione attuale alloca il Fondo di compensazione netto tra due Gruppi ("A" e "B").

Il Gruppo A comprende gli Strumenti ISDAfix direttamente collegati a una o più tassi ISDAfix. Il Gruppo B sarà composto da tutti gli altri Strumenti ISDAfix. L'allocazione del Gruppo B sarà ulteriormente suddivisa tra quattro sottogruppi. Il Gruppo B.1 comprende gli swap sui tassi d'interesse fisso contro variabile per il quale la gamba variabile del contratto fa riferimento al LIBOR per il dollaro americano e all'insieme dei derivati sui tassi di interesse forniti per la consegna, secondo condizioni predeterminate, di tali swap sui tassi d'interesse. Il Gruppo B.2 comprende i Titoli di Stato a reddito fisso o qualsiasi derivato che consenta la consegna di un Titolo di Stato, quale un contratto future sui Titoli di Stato. Il Gruppo B.3 comprende i contratti future Eurodollar o qualsiasi derivato che preveda la consegna di un contratto future Eurodollar, quali le opzioni Eurodollar. Il Gruppo B.4 è costituito da qualsiasi Strumento ISDAfix che non rientra in nessuna delle categorie precedenti.

Ogni transazione costituirà unicamente la base per una richiesta di risarcimento da far valere sulla parte del Fondo di compensazione netto assegnata a un medesimo gruppo e sottogruppo attribuito a tale transazione. Il Piano di distribuzione assegnerà i valori relativi a ciascuna transazione ammissibile secondo i seguenti criteri: (a) l'ammontare di denaro su cui sono calcolati i pagamenti degli interessi per la transazione ("Valore nozionale della transazione"); (b) la sensibilità economica della transazione ai tassi ISDAfix e ai tassi swap di mercato (il "Moltiplicatore economico"); e (c) il grado relativo di rischio che le richieste di risarcimento derivanti da quel tipo di transazione possano aver comportato durante il processo (il "Moltiplicatore di controversie"). L'Ammontare del Risarcimento di Transazione per una data transazione viene quindi calcolato come Ammontare del Risarcimento di Transazione = Valore Nozionale della Transazione x Moltiplicatore economico x Moltiplicatore di Controversia.

Le distribuzioni da ciascun gruppo/sottogruppo verranno effettuate su base proporzionale dopo il completamento di tale ponderazione. Ad esempio, la compensazione delle proprie transazioni assegnate al Gruppo A verrà calcolata come (a) l'importo del Fondo di compensazione netto destinato al Gruppo A moltiplicato per (b) il rapporto fra l'Ammontare dei Risarcimenti per tutte le Transazioni del Gruppo A detenute e l'Ammontare totale dei Risarcimenti per le Transazioni dei Membri della Classe Risarcita appartenenti al Gruppo A.

Per maggiori dettagli e aggiornamenti regolari circa il Piano di distribuzione e il processo di transazione, si prega di visitare il sito dedicato alla transazione, www.ISDAfixAntitrustSettlement.com o di rivolgersi al Curatore delle Richieste di Risarcimento al numero 1-844-789-6862 (Stati Uniti), o +1-503-597-5526 (Estero).

12. Come posso ottenere un pagamento?

L'ammissibilità al pagamento è subordinata all'invio di una Richiesta di Risarcimento al Curatore delle Richieste di Risarcimento. Un modulo per la Richiesta di Risarcimento è allegato alla presente Informativa. Il modulo per la Richiesta di Risarcimento è inoltre reperibile in formato elettronico tramite il sito della transazione, www.ISDAfixAntitrustSettlement.com, o contattando il Curatore delle Richieste di Risarcimento al numero 1-844-789-6862 (Stati Uniti) o +1-503-597-5526 (Estero). Leggere le istruzioni attentamente e compilare il modulo, allegare tutti i documenti richiesti, firmare e inoltrare il modulo. Le Richieste di Risarcimento devono essere inoltrate per via elettronica entro il **16 luglio 2018**.

13. Quando riceverò un pagamento?

Il Tribunale terrà un'udienza il **30 maggio 2018** per decidere se approvare gli accordi transattivi proposti. L'approvazione degli accordi da parte del Tribunale potrebbe dar luogo a dei ricorsi in appello. Non è possibile prevedere i tempi di risoluzione di tali ricorsi in appello. La loro risoluzione potrebbe comportare dei tempi lunghi, probabilmente superiori a un anno. Bisognerà essere pazienti.

14. Quali rinunce implicano l'ottenimento di un pagamento o la permanenza nella Classe risarcita?

A meno che non si proceda all'autoesclusione, si resterà nella Classe risarcita, ciò significa che non si potrà citare in giudizio, proseguire la causa o far parte di qualsiasi altra azione legale contro i Convenuti transigenti o le Parti (Banche) manlevate circa le questioni giuridiche oggetto del presente caso. Inoltre, tutte le ordinanze emesse dal Tribunale si applicheranno alla Classe risarcita e saranno giuridicamente vincolanti per i membri della stessa. Come descritto negli Accordi di Transazione, a decorrere dalla data di Efficacia degli accordi, si riterrà che ciascuna delle Parti Manlevanti (i) abbia rinunciato in maniera definitiva e assoluta, in esecuzione della Sentenza definitiva e dell'Ordinanza di rigetto del caso e nella misura massima prevista dalla legge, a tutte le Pretese della Classe Revocate nei confronti delle Parti (Banche) Manlevate, a prescindere dal fatto che tali Parti Manlevanti stiano adempiendo e forniscano una prova documentaria di credito; (ii) si astenga indefinitamente dal portare in ogni e qualsiasi foro le Pretese della Classe Revocate contro le Parti (Banche) Manlevate; e (iii) abbia accettato e convenuto di non citare in giudizio per far valere le Pretese della Classe Revocate nessuna delle Parti (Banche) Manlevate, ovvero di non assistere dei terzi nell'avviamento o prosecuzione di qualsiasi azione contro le Parti (Banche) Manlevate variamente correlata alle Pretese della Classe Revocate.

L'espressione "Pretese della Classe Revocate" viene definita negli Accordi di Transazione, e indica "tutte le tipologie di pretese, incluse quelle avanzate per crediti sconosciuti, le azioni legali, domande trasversali, domande riconvenzionali, oneri, responsabilità, domande, sentenze, querele, obblighi, debiti, compensazioni, diritti di recupero, o responsabilità derivanti da obblighi di ogni genere (indipendentemente dalla loro denominazione), a prescindere se collettivi o individuali, se stabiliti secondo richiamata giurisprudenza o in via equitativa, o derivanti da norme costituzionali, statuti, regolamentazioni, ordinanze, contratti, o di diversa indole, per imposte, costi, ammende, multe, debiti, spese legali, danni occorsi in qualsiasi momento, e responsabilità di qualsiasi natura (incluso in solido), conosciute o sconosciute, sospettate o insospettate, asserite o smentite, che le Parti Manlevanti abbiano detenuto, detengono o acquisiranno in futuro per rappresentanza, derivazione, o qualunque altra qualità, contro le Parti (Banche) Manlevate, emerse da o correlate ai fondamenti dell'Azione, inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo: (i) qualsiasi tipo di condotta relazionata con la fissazione, presentazione o presunta manipolazione dei Tassi di Riferimento ISDAfix; (ii) l'ostentazione di cospirazioni, collusioni, attività malavitose o altra condotta scorretta in rapporto ai Tassi di Riferimento ISDAfix; (iii) ogni e qualsiasi condotta relazionata alla fissazione, presentazione o presunta manipolazione dei Tassi di Riferimento ISDAfix descritta nella/e Ordinanza/e della Commodity Futures Trading Commission (CFTC) o rientrante nelle tipologie descritte in tale/i Ordinanza/e della CFTC; (iv) offerte, domande o intermediazione finanziaria avanzate da o per conto di una Parte (Banca) Manlevata rispetto a qualsiasi prodotto, inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, swap sui tassi d'interesse, differenziali swap, contratti future, swaption, future Eurodollar e Titoli di Stato americani destinati a influire, presumibilmente o secondo l'opinione comune, sui Tassi di Riferimento ISDAfix o sugli inerenti benefici; e (v) la condivisione o scambio di dati o informazioni riservate riguardanti il cliente, inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, l'identità del cliente, le strutture degli scambi, posizioni nette od ordini rispetto agli swap sui tassi di interesse o sugli swaption basati su un Tasso di Riferimento ISDAfix, tra una Parte Manlevata di UBS e qualsiasi altra Persona o entità, verbalmente, telefonicamente, per mezzo di chat room, messaggistica istantanea, posta elettronica o altri mezzi. Per motivi di chiarezza, la suddetta liberatoria (a) non riguarda controversie commerciali generali sugli Strumenti ISDAfix che non si basino sul predicato fattuale dell'Azione; (b) non riguarda pretese relative all'esecuzione della Transazione; e (c) non riguarda pretese derivanti da atti di manipolazione presumibilmente intrapresi per motivi diversi dall'impatto sui Tassi di riferimento ISDAfix tra cui, senza pretese di esaustività, atti presumibilmente eseguiti con il solo fine di manipolare il mercato delle vendite all'asta dei Titoli di Stato americani."

Tutti i termini riportati in lettere maiuscole nel presente comma vengono definiti nell'Accordo di Transazione, consultabile sul sito web www.ISDAfixAntitrustSettlement.com.

Una descrizione delle pretese avanzate contro i Convenuti transigenti e le Parti Manlevate è inoltre esposta al comma 7 degli Accordi di Transazione, reperibili sul sito web della transazione, www.ISDAfixAntitrustSettlement.com, o contattando il Curatore delle Richieste di Risarcimento ai numeri 1-844-789-6862 (Stati Uniti) o +1-503-597-5526 (Estero). A meno che non si proceda all'autoesclusione, si "stanno autorizzando" le pretese descritte in questa sede e negli Accordi di Transazione, a prescindere dalla successiva presentazione di un reclamo.

AUTOESCLUSIONE DALLA TRANSAZIONE

Se non si desidera ottenere un pagamento nell'ambito della presente transazione e si desidera invece mantenere il diritto di citare in giudizio o proseguire l'azione legale contro i Convenuti transigenti riguardo alle questioni giuridiche del presente caso per conto proprio, si dovranno adottare le misure necessarie a uscire dalla Classe risarcita. Tale procedura è nota come autoesclusione, ma anche come dissociazione dalla Classe risarcita.

15. Quali sono le conseguenze se non desidero appartenere alla Classe risarcita?

Se si opta per l'autoesclusione o "dissociazione" dalla Classe risarcita, si godrà della libertà di citare in giudizio i Convenuti transigenti o le altre Parti Manlevate per conto proprio riguardo alle pretese appianate per mezzo degli accordi transattivi. Tuttavia, non si riceverà alcuna somma scaturita dagli accordi transattivi e non si continuerà a disporre della Rappresentanza Legale della Classe riguardo ad alcuna pretesa avanzata contro i Convenuti transigenti. Ciò nondimeno, si continuerà a usufruire della Rappresentanza Legale della Classe nella controversia contro i Convenuti non transigenti. L'autoesclusione dalla Classe risarcita di cui si è membro, comporterà l'autoesclusione da tutti e dieci gli accordi transattivi. Se si desidera ricevere delle somme di denaro dagli accordi transattivi, non si dovrà procedere all'autoesclusione.

16. Come abbandonare la transazione?

Si può procedere all'autoesclusione o alla dissociazione inviando una Richiesta scritta di Esclusione al Curatore delle Richieste di Risarcimento. La Richiesta di Esclusione dovrà essere (a) formulata per iscritto; (b) firmata dall'interessato o da un rappresentante autorizzato dello stesso; (c) contenere, almeno, nome, indirizzo e numero di telefono dell'interessato; (d) includere la prova di appartenenza alla Classe risarcita; (e) riportare il numero di identificazione stampato sulla/e Richiesta/e di risarcimento (se presente) ricevuta/e; e (f) includere una dichiarazione firmata in cui si affermi espressamente che "Il/i sottoscritto/i con la presente richiede/ono di essere escluso/i dalla Classe risarcita proposta nella *Controversia in materia di antitrust sui tassi ISDAfix*." La prova di appartenenza alla Classe risarcita può consistere in conferme di negoziazione, contratti di transazione, estratti conto, o altri documenti probatori della propria appartenenza alla Classe risarcita.

L'autoesclusione non potrà avvenire per telefono o email. La richiesta dovrà essere formulata per iscritto e trasmessa per mezzo della posta tradizionale. Per essere valida, la Richiesta di Esclusione deve esibire il timbro postale con data limite del **30 aprile 2018** ed essere spedita al Curatore delle Richieste di Risarcimento al seguente indirizzo:

Alaska Electrical Pension Fund et al. c/ Bank of America et al.
c/o Epiq Systems Inc.
P.O. Box 3775
Portland, OR 97208-3775
U.S.A.

Se si richiede l'esclusione, non si otterrà alcun pagamento dalla transazione e non si potrà manifestare la propria opinione od obiezione riguardo agli accordi transattivi. Non si sarà vincolati giuridicamente dagli accordi transattivi o dalle circostanze dell'azione legale.

17. In caso di autoesclusione, posso comunque ottenere degli importi di compensazione?

No. Non sarà possibile ottenere alcun beneficio economico dagli accordi transattivi in caso di autoesclusione.

18. In caso di autoesclusione, posso comunque inoltrare le mie opinioni riguardo agli accordi transattivi?

No. In caso di autoesclusione, la propria condizione di membro della Classe risarcita decadrà e non sarà possibile manifestare le proprie opinioni od opporsi in merito ad alcun aspetto degli accordi transattivi.

OPINIONI ED OBIEZIONI RIGUARDANTI GLI ACCORDI TRANSATTIVI

19. Come esprimere al Tribunale le proprie impressioni riguardo agli accordi transattivi?

Se si è un membro della Classe risarcita e non si è optato per l'autoesclusione, sarà possibile esprimere al Tribunale proprie impressioni riguardo agli accordi transattivi. Sarà possibile esprimere la propria opinione od obiezione in merito a delle parti degli accordi transattivi, al Piano di distribuzione, alla richiesta relativa alle spese legali e processuali, alla richiesta relativa ai premi di incentivazione per i legali dei Ricorrenti per rappresentare la Classe risarcita. Sarà possibile fornire le proprie motivazioni in favore della concessione o negazione dell'approvazione da parte del Tribunale. Il Tribunale terrà conto del punto di vista dell'interessato.

Se si desidera formulare un'osservazione o un'obiezione, si dovrà procedere per iscritto e sottoporre il documento al vaglio del Tribunale inviandolo all'indirizzo riportato di seguito. L'opinione od obiezione scritta dovrà includere le seguenti informazioni e documenti: (a) se si ha intenzione di presentarsi all'udienza riguardante l'equità della transazione o comparire nella persona del legale rappresentante (sebbene la comparizione non sia necessaria affinché il Tribunale prenda in considerazione la propria obiezione); (b) prova dell'appartenenza alla

Classe risarcita; e (c) i motivi specifici soggiacenti all'obiezione e le ragioni per le quali si desidera comparire ed essere ascoltati, oltre a tutti i documenti o scritture che si desidera sottoporre al vaglio del Tribunale. La prova di appartenenza alla Classe risarcita può consistere in conferme di negoziazione, contratti di transazione, estratti conto, o altri documenti probatori della propria appartenenza alla Classe risarcita.

Le proprie osservazioni od obiezioni non potranno essere formulate per telefono o email. Verranno prese in considerazione le obiezioni sottoposte al vaglio del Tribunale entro il **30 aprile 2018** a mezzo spedizione postale al seguente indirizzo:

The Honorable Jesse M. Furman
Thurgood Marshall
United States Courthouse
40 Foley Square
New York, NY 10007

Le opinioni od obiezioni non presentate nei tempi opportuni e nelle modalità indicate non saranno prese in considerazione dal Tribunale o da eventuali Corti d'appello.

20. Qual è la differenza tra opporsi e autoescludersi?

Attraverso l'obiezione si espongono semplicemente al Tribunale gli aspetti degli accordi transattivi non condivisi. L'opposizione è possibile solo in condizioni di appartenenza alla Classe risarcita. L'autoesclusione annuncia al Tribunale la volontà dell'interessato di smettere di far parte della Classe risarcita. L'autoesclusione priva l'obiezione di qualsiasi fondamento in quanto gli accordi transattivi non concernono più l'interessato.

I RAPPRESENTANTI LEGALI DELL'INTERESSATO

21. Dispongo di un avvocato per il caso in oggetto?

Sì. Il Tribunale ha nominato i tre avvocati elencati di seguito in qualità di rappresentanti legali della Classe risarcita e dell'interessato:

Daniel L. Brockett
Quinn Emanuel Urquhart & Sullivan, LLP
51 Madison Avenue, 22nd Floor
New York, NY 10010

David W. Mitchell
Robbins Geller Rudman & Dowd, LLP
655 West Broadway, Suite 1900
San Diego, CA 92101

Christopher M. Burke
Scott+Scott, Attorneys at Law, LLP
707 Broadway, Suite 1000
San Diego, CA 92101

I suddetti avvocati sono denominati Rappresentanza Legale della Classe. La Rappresentanza Legale della Classe sottoporrà al Tribunale la richiesta di liquidazione delle spese legali dal Fondo di Compensazione. I servizi di Rappresentanza Legale della Classe non saranno dunque a carico dell'interessato. Se si desidera avvalersi della rappresentanza del proprio legale, sarà possibile provvedervi a proprie spese.

22. In che modo si provvederà alla retribuzione degli avvocati?

Finora, la Rappresentanza Legale della Classe non ha ricevuto alcun pagamento a titolo di spese legali o di rimborso per costi anticipati in relazione alla controversia. Le spese legali e i rimborsi verranno corrisposti soltanto negli importi approvati dal Tribunale come equi e ragionevoli. L'Accordo di Transazione sancisce la possibilità di richiedere, per la Rappresentanza Legale della Classe, un premio di incentivazione per le spese legali e il risarcimento dei costi anticipati non incluso nel Fondo di Compensazione. Prima dell'udienza sull'equità della transazione, la Rappresentanza Legale della Classe avvierà le pratiche necessarie alla richiesta di un premio di incentivazione non superiore al 30% del Fondo di Compensazione, al risarcimento delle spese processuali e degli interessi su tali spese di giudizio e onorari, maturati dalla data di decorrenza del Fondo di Compensazione fino alla liquidazione di tali spese legali e processuali allo stesso tasso delle retribuzioni provenienti dal Fondo di Compensazione. I Ricorrenti potrebbero sollecitare il premio di incentivazione a causa degli sforzi e delle spese straordinari sostenuti per conto della Classe risarcita. La mozione relativa ai premi di incentivazione per la Rappresentanza Legale della Classe sarà reperibile sul sito web della transazione successivamente alla presentazione delle richieste prevista per il **30 marzo 2018**.

Il Tribunale esaminerà le domande della Rappresentanza Legale della Classe relative a spese legali, oneri e premi di incentivazione dopo l'Udienza riguardante l'Equità della transazione.

UDIENZA CIRCA L'EQUITÀ DELLA TRANSAZIONE

23. Quando e dove il Tribunale deciderà se approvare gli accordi transattivi?

Il Tribunale terrà un'Udienza sull'Equità della transazione il **30 maggio 2018 alle 15:30** presso la Corte distrettuale degli Stati Uniti per

il distretto meridionale di New York, Thurgood Marshall, Stati Uniti, Palazzo di Giustizia, 40 Foley Square, Stanza 1105, New York, NY 10007. La data e orario dell'udienza potrebbero essere modificati senza preavviso, pertanto sarà necessario visionare la pagina www.ISDAfixAntitrustSettlement.com prima di pianificare il proprio spostamento. In occasione dell'Udienza sull'Equità della transazione, il Tribunale valuterà se gli accordi transattivi sono equi, ragionevoli e sufficienti e se il Piano di distribuzione sia equo e sufficiente. Il Tribunale valuterà inoltre l'importo dei compensi dovuti alla Rappresentanza Legale della Classe e se approvare le spese processuali ed i premi di incentivazione per i legali dei Ricorrenti. Il Tribunale esaminerà eventuali osservazioni od obiezioni in tale sede. E, nel corso dell'udienza o successivamente, il Tribunale deciderà se approvare gli accordi transattivi. Non siamo in grado di prevedere i tempi di tale decisione.

24. Devo presentarmi all'udienza?

No. La Rappresentanza Legale della Classe si preparerà a rispondere a qualsiasi domanda che il Tribunale possa porle in udienza. Tuttavia, la partecipazione all'udienza a proprie spese sarà ben accetta. Qualora si invii un'osservazione od obiezione, non sarà necessario presentarsi in Tribunale per procedere all'esposizione. Fintanto che le proprie osservazioni od obiezioni siano state inviate per iscritto e secondo i tempi indicati nella presente Informativa, verranno prese in considerazione dal Tribunale. Sarà inoltre possibile, ma non obbligatorio, presentarsi nella persona di un altro avvocato, designato a proprie spese.

25. Posso intervenire all'udienza?

Sarà possibile chiedere al Tribunale il permesso di parlare all'Udienza sull'Equità della transazione. Se si desidera presentarsi all'Udienza sull'Equità della transazione e manifestare un'osservazione od obiezione di persona o attraverso un avvocato assunto a proprie spese, sarà necessario dichiarare l'intenzione di comparire all'udienza nella propria osservazione od obiezione scritta. Si veda la Domanda 19 per informazioni in merito alle modalità di presentazione della propria osservazione od obiezione.

ASSENZA DI REAZIONI

26. Cosa succede se non reagisco in nessun modo?

Se non si reagisce in nessun modo, non si otterrà nessuna compensazione dagli accordi transattivi. A meno che non si proceda all'autoesclusione, non sarà possibile iniziare una causa, proseguire l'azione legale o partecipare ad altri procedimenti contro i Convenuti transigenti o le Parti Manlevate circa le questioni giuridiche oggetto del presente caso.

OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI

27. Come ottenere ulteriori informazioni?

La presente Informativa riassume gli accordi transattivi. Ulteriori dettagli sono disponibili negli Accordi di transazione. È possibile ottenere delle copie integrali degli Accordi di transazione alla pagina www.ISDAfixAntitrustSettlement.com. Il sito Web fornisce risposte a domande comuni riguardanti i presenti accordi transattivi, un modulo per la Richiesta di risarcimento e altre informazioni che consentono di determinare la propria inclusione nella Classe risarcita e la propria idoneità al risarcimento. È inoltre possibile contattare il Curatore delle Richieste di risarcimento al numero 1-844-789-6862 (Stati Uniti) o +1-503-597-5526 (Estero), o al seguente indirizzo:

Alaska Electrical Pension Fund et al. vs. Bank of America et al.
c/o Epiq Systems Inc.
P.O. Box 3775
Portland, OR 97208-3775
U.S.A.

DATA: 18 gennaio 2018

ORDINANZA DEL TRIBUNALE